



## ORDINAZIONE DIACONALE

BASILICA DI SANT'EUGENIO A VALLE GIULIA  
ROMA, 19 NOVEMBRE 2022

**ORDINAZIONE DIACONALE  
CONFERITA DA  
S.E.R. CARD. LAZARUS YOU HEUNG-SIK  
PREFETTO DEL DICASTERO PER IL CLERO**

BASILICA DI SANT'EUGENIO A VALLE GIULIA  
ROMA, 19 NOVEMBRE 2022

In copertina:

*Madonna della pace*, Pinturicchio

Pinacoteca Tacchi-Venturi, San Severino Marche (Italia).

## ELENCO DEI CANDIDATI

SYLVANUS SOBECHI ELIAS ASOGWA (NIGERIA)

RODRIGO AYUDE PUGA (SPAGNA)

ALEJANDRO BERTELSEN SIMONETTI (CILE)

GIANCARLOS CANDANEDO PÁEZ (PANAMA)

ÍÑIGO CORTÉS ELORZA (CROACIA)

JUAN ESTEBAN DE SAS ROSERO (COSTA RICA)

HÉCTOR DEVESÀ SANTACREU (SPAGNA)

PABLO ESPINOSA MALPARTIDA (SPAGNA)

DANIEL ALBERTO FLORES GONZÁLEZ (MESSICO)

FRANCISCO DE CASTILHO MONTEIRO GIL SERRANO  
(PORTOGALLO)

ROBERTO EDGARD HERNANI GÓMEZ (PERU)

JUAN IGNACIO IZQUIERDO HÜBNER (CILE)

BORJA LLEÓ DE NALDA (SPAGNA)

ALEXANDRE MADRUGA DA COSTA ARAÚJO (BRASILE)

JAVIER MARRODÁN CIORDIA (SPAGNA)

JOSÉ MARÍA MARTÍNEZ ORTEGA (SPAGNA)

PHILIP MOSS (STATI UNITI)

VITUS CHEKWUBE NTUBE (NIGERIA)

JORGE OLIVEIRA (PORTOGALLO)

AGABA SIMON OTACHE (NIGERIA)

FERRAN PARCERISA PUJOL (SPAGNA)

UXÍO ROJO OTERO (SPAGNA)

PABLO TABERNER SANCHIS (SPAGNA)

PABLO OSVALDO TEVERE (BOLIVIA)

RODRIGO VERA AGUILAR (MESSICO)

## FRANCESCO

### Lettera apostolica *Desiderio desideravi,* nn. 41-42

Da quanto abbiamo detto sulla natura della Liturgia risulta evidente che la conoscenza del mistero di Cristo, questione decisiva per la nostra vita, non consiste in una assimilazione mentale di una idea, ma in un reale coinvolgimento esistenziale con la sua persona. In tal senso la Liturgia non riguarda la “conoscenza” e il suo scopo non è primariamente pedagogico (pur avendo un grande valore pedagogico: cfr. *Sacrosanctum Concilium*, n. 33) ma è la lode, il rendimento di grazie per la Pasqua del Figlio la cui forza di salvezza raggiunge la nostra vita. La celebrazione riguarda la realtà del nostro essere docili all’azione dello Spirito che in essa opera, finché non sia formato Cristo in noi (cfr. Gal 4,19). La pienezza della nostra formazione è la conformazione a Cristo. Ripeto: non si

## FRANCISCO

### Carta apostólica *Desiderio desideravi,* nn. 41-42

De cuanto hemos dicho sobre la naturaleza de la Liturgia, resulta evidente que el conocimiento del misterio de Cristo, cuestión decisiva para nuestra vida, no consiste en una asimilación mental de una idea, sino en una real implicación existencial con su persona. En este sentido, la Liturgia no tiene que ver con el “conocimiento”, y su finalidad no es primordialmente pedagógica (aunque tiene un gran valor pedagógico: cfr. *Sacrosanctum Concilium*, n. 33) sino que es la alabanza, la acción de gracias por la Pascua del Hijo, cuya fuerza salvadora llega a nuestra vida. La celebración tiene que ver con la realidad de nuestro ser dóciles a la acción del Espíritu, que actúa en ella, hasta que Cristo se forme en nosotros (cfr. Gál 4,19). La plenitud de nuestra formación es la conformación con Cristo. Repito: no se trata

tratta di un processo mentale, astratto, ma di diventare Lui. Questo è lo scopo per il quale è stato donato lo Spirito la cui azione è sempre e solo quella di fare il Corpo di Cristo. È così con il pane eucaristico, è così per ogni battezzato chiamato a diventare sempre più ciò che ha ricevuto in dono nel battesimo, vale a dire l'essere membro del Corpo di Cristo. Scrive Leone Magno: «La nostra partecipazione al Corpo e al Sangue di Cristo non tende ad altro che a farci diventare quello che mangiamo» (Leo Magnus, *Sermo XII: De Passione III,7*).

(...) Tutta la creazione è manifestazione dell'amore di Dio: da quando lo stesso amore si è manifestato in pienezza nella croce di Gesù tutta la creazione ne è attratta. È tutto il creato che viene assunto per essere messo a servizio dell'incontro con il Verbo incarnato, crocifisso, morto, risorto, asceso al Padre. Così come canta la preghiera sull'acqua per il fonte

de un proceso mental y abstracto, sino de llegar a ser Él. Esta es la finalidad para la cual se ha dado el Espíritu, cuya acción es siempre y únicamente confecionar el Cuerpo de Cristo. Es así con el pan eucarístico, es así para todo bautizado llamado a ser, cada vez más, lo que recibió como don en el bautismo, es decir, ser miembro del Cuerpo de Cristo. León Magno escribe: «Nuestra participación en el Cuerpo y la Sangre de Cristo no tiende a otra cosa sino a convertirnos en lo que comemos» (Leo Magnus, *Sermo XII: De Passione III, 7.*)

(...) Toda la creación es manifestación del amor de Dios: desde que ese mismo amor se ha manifestado en plenitud en la cruz de Jesús, toda la creación es atraída por Él. Es toda la creación la que es asumida para ser puesta al servicio del encuentro con el Verbo encarnado, crucificado, muerto, resucitado, ascendido al Padre. Así como canta la plegaria sobre el agua para la fuente bautismal, al igual que

battesimale, ma anche quella sull'olio per il sacro crisma e le parole della presentazione del pane e del vino, frutti della terra e del lavoro dell'uomo.

la del aceite para el sagrado crisma y las palabras de la presentación del pan y el vino, frutos de la tierra y del trabajo del hombre.

### SAN JOSEMARÍA

*La gioia di servire Dio, In dialogo con il Signore, n.4c-4d.*

Dovete innamorarvi della Santissima Umanità di Cristo. Ma per giungere all'orazione affettiva, è bene passare prima per la meditazione, leggendo il Vangelo o un altro testo che vi aiuti a chiudere gli occhi e introdurvi assieme agli Apostoli, con l'immaginazione e il raziocinio, nella vita di nostro Signore. Ne trarrete un grande profitto. Puó succedere che qualche volta sia Lui ad afferrarvi e non abbiate quasi il tempo di finire l'orazione preparatoria; allora il dialogo o la contemplazione vengono da soli. «Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su

### SAN JOSEMARÍA

*La alegría de servir a Dios, En diálogo con el Señor, n.110.*

Tenéis que enamoraros de la Humanidad Santísima de Jesucristo. Pero para llegar a la oración afectiva, conviene pasar primero por la meditación, leyendo el Evangelio u otro texto que os ayude a cerrar los ojos y, con la imaginación y el entendimiento, a meteros con los Apóstoles en la vida de Nuestro Señor. Sacaréis así mucho provecho. Puede ser que alguna vez os tome Él, y casi no os dé tiempo a terminar la oración preparatoria; luego, el diálogo o la contemplación viene sola. “Mientras está cubierta de sombras la tierra, y los pueblos yacen en

di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te» (Is 60, 2).

Quando state dinnanzi al nostro Redentore, ditegli: ti adoro, Signore; ti chiedo perdonò; lavami, purificami, infiamma mi, insegnami ad amare. Se non vivessimo così, che cosa ne sarebbe di noi? Figli, sto cercando di indirizzarvi per un cammino che voi potete seguire. Non c'è ragione che coincida con il mio. lo vi do un pochino di luce, perché ciascuno prepari la sua lampada (Cfr Mt 25, 7) e la faccia risplendere al servizio di Dio. Ciò che vi consiglio, ripeto, è di leggere molto il santo Vangelo, per conoscere Gesù, *perfectus Deus, perfectus Homo*, per trattare con lui e per innamorarvi della sua Santissima Umanità, vivendo con Lui come vissero Maria e Giuseppe, come gli Apostoli e le Sante Donne.

las tinieblas, sobre ti amanece el Señor, y en ti resplandece su gloria” (Is 60, 2).

Cuando os encontréis delante de nuestro Redentor, decidle: te adoro, Señor; te pido perdón; límpiate, purifícame, enciéndeme, enséñame a amar. Si no viviéramos así, ¿qué sería de nosotros? Hijos, estoy tratando de encaminaros por la senda que vosotros podéis seguir. No tiene por qué identificarse con la mía. Yo os doy un poquito de lumbre, para que cada uno prepare personalmente su lámpara (cfr. Mt 25, 7) y la haga lucir en el servicio de Dios. Lo que os aconsejo –repito– es mucha lectura del Santo Evangelio, para conocer a Jesucristo –*perfectus Deus, perfectus homo*–, para tratarle y para enamorarse de su Humanidad Santísima, viviendo con Él como vivieron María y José, como los apóstoles y las Santas Mujeres.

## SANTA MESSA



## RITI DI INTRODUZIONE

*Mentre il vescovo si avvia all'altare si esegue il canto d'ingresso.*

*Il coro e l'assemblea cantano:*



Qui mi - hi mi - ní - strat me se - quá - tur, et



u - bi sum e - go, il - lic et mi - ní - ster me - us e - rit.

R. Qui mihi minístrat, me se -  
quátur, et ubi ego sum, illic et  
miníster meus erit.

1. Venite, exsultemus Domino;  
jubilemus Deo salutari nostro.  
Praeoccupemus faciem eius in  
confessione, et in psalmis jubi-  
lemus ei. R.

2. Venite, adoremus et procida-  
mus, et genua flectamus ante Do-  
minum qui fecit nos, quia ipse est  
Deus noster, et nos populus pa-  
scuae et oves manus eius. R.

3. Confitebor tibi Domine, in  
toto corde meo, quoniam audi-  
sti verba oris mei. In conspectu  
angelorum psallam tibi, adorabo  
ad templum sanctum tuum. R.

R. Se uno mi vuol servire mi se-  
gua, e dove sono io, là sarà an-  
che il mio servo.

1. Venite, cantiamo al Signore,  
acclamiamo la roccia della no-  
stra salvezza. Accostiamoci a lui  
per rendergli grazie, a lui accla-  
miamo con canti di gioia. R.

2. Entrate: prostràti, adoriamo,  
in ginocchio davanti al Signore  
che ci ha fatti. È lui il nostro Dio  
e noi il popolo del suo pascolo, il  
gregge che egli conduce. R.

3. Ti ringrazierò, Signore, con  
tutto il mio cuore; poiché hai  
uditio benignamente le mie sup-  
pliche. Canterò le tue lodi alla  
presenza degli angeli; ti adorerò  
nel tuo santo tempio. R.

*Il vescovo:*

In nōmine Patris et Fílli et  
Spíritus Sancti.

R. Amen.

Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

*... saluta i fedeli:*

Pax vobis.

R. **Et cum spíritu tuo.**

V. Fratres, agnoscámus peccáta  
nostra, ut apti simus ad sacra  
mystéria celebránta.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. Fratelli e sorelle prima di ce-  
lebrare i santi misteri, ricono-  
sciamo i nostri peccati.

*Si fa una breve pausa di silenzio. Poi tutti insieme:*

**Confíteor Deo omnipoténti et**  
**vobis, fratres, quia peccávi ni-**  
**mis cogitátióne, verbo, ópere**  
**et omissione: mea culpa, mea**  
**culpa, mea máxima culpa.**  
**Ideo precor beatam Mariá**  
**semper Vírginem, omnes An-**  
**gelos et Sanctos, et vos, fra-**  
**tres, oráre pro me ad Dómi-**  
**nun Deum nostrum.**

Confesso a Dio onnipotente e  
a voi, fratelli e sorelle, che ho  
molto peccato in pensieri, pa-  
role, opere e omissioni: per mia  
colpa, mia colpa, mia grandis-  
sima colpa. E supplico la beata  
sempre Vergine Maria, gli An-  
geli, i Santi e voi, fratelli e sorel-  
le, di pregare per me il Signore  
Dio nostro.

*Il vescovo:*

Misereátur nostri omnípotens  
Deus et, dimíssis peccátis no-  
stris, perdúcat nos ad vitam  
ætérnam.

R. Amen.

Dio onnipotente abbia mis-  
ericordia di noi, perdoni i nostri  
peccati e ci conduca alla vita  
eterna.

R. Amen.

*Il coro e l'assemblea cantano alternativamente:*

**Kyrie**

Ký- ri- e,                    e- lé- ison. *bis* Christe,  
e-                            e-                            Ký- ri- e,  
e-                            e-                            Ký- ri- e,  
e-                            e-                            Ký- ri- e,

*Acclamando a Dio, si canta il*

**Gloria**

Gló-ri- a in excél- sis De- o. Et in terra pax homí-  
ni- bus bonæ vo- lun-tá-tis. Lau- dá- mus te. Be-ne-dí-ci-

mus te. Adorá- mus te. Glo-ri- fi-cá-mus te. Grá-  
tias á-gimus ti-bi prop-ter ma-gnam gló-riam tu- am.  
Dómine De-us, Rex cæ- léstis, De- us Pa-ter omní-po-  
tens. Dómine Fi- li u-ni-gé-ni- te, Iesu Chri-ste.  
Dómine De- us, Agnus De- i, Fí- li-us Pa- tris. Qui  
tol-lis peccá- ta mun- di, mi-seré- re no-bis. Qui tol-lis  
pec-cáta mun-di, súsci- pe depre- ca- ti- ónem no-stram.  
Qui se-des ad déxte- ram Pa-tris, mi- se-ré-re nobis. Quó-



### Orazione colletta

*Il vescovo:*

Orémus.

Deus, qui minístros Ecclésiæ tuæ docuísti non ministrári velle, sed frátribus ministráre, his fámulis tuis, quos hódie ad diaconátus munus elígere dignáris, concéde, quásumus, et in actióne sollértiam, et cum mansuetudine ministérii in oratióne constántiam. Per Dóminum nostrum Iesum Christum Fílium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia sácula sáculórum.

R. Amen.

Preghiamo.

O Dio, che ai ministri della tua Chiesa insegni non a farsi servire ma a servire i fratelli, concedi a questi tuoi figli, oggi da te eletti al diaconato, di essere instancabili nell'azione, miti nel servizio della comunità e perseveranti nella preghiera. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima lettura

Fa' avvicinare la tribù dei leviti,  
e presentala al sacerdote Aronne, perché sia al suo servizio

Lectura del libro  
de los Números

En aquellos días el Señor dijo a Moisés: «Haz que se acerque la tribu de Leví y ponla al servicio del sacerdote Aarón. Harán su propia guardia y la de toda la asamblea delante de la Tienda del Encuentro prestando el servicio del santuario.

Guardarán todo el ajuar de la Tienda del Encuentro y harán la guardia en lugar de los hijos de Israel prestando el servicio del santuario.

Aparta a los levitas de los demás hijos de Israel y dáselos a Aarón y a sus hijos como donados».

V. Verbum Dómini.

R. Deo grátias.

Dal libro dei Numeri

3,5-9

In quei giorni, il Signore parlò a Mosè e disse: «Fa' avvicinare la tribù dei leviti e presenta-la al sacerdote Aronne, perché sia al suo servizio. Essi assumeranno l'incarico suo e quello di tutta la comunità nei confronti della tenda del convegno, prestando servizio alla Dimora.

E custodiranno tutti gli arredi della tenda del convegno e assumeranno l'incarico degli Israeliti, prestando servizio alla Dimora.

Assegnerai i leviti ad Aronne e ai suoi figli: saranno affidati completamente a lui da parte degli Israeliti».

V. Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

## Salmo responsoriale

*Il salmista:*

dal *salmo 88*



R. Mi-se-ricórdi -as Dómi- ni      in æ-tér-num cantá-bo.

R. Canterò in eterno l'amore  
del Signore.

1. Canterò in eterno il tuo  
amore, il tuo perdono a tutti  
annuncerò. R.

2. Sempre ci salva la tua misericordia: chi vede dall'alto, Signore, come te? R.

3. Il cielo è tuo, tua è la terra;  
tu hai creato tutto ciò che esiste. R.

4. Beato chi è vicino a te, nel  
tuo nome la luce troverà. R.

5. Sia benedetto Dio per sempre.  
Alleluia, alleluia. R.

R. Cantaré eternamente las misericordias del Señor.

1. Cantaré eternamente las misericordias del Señor, anunciaré a todos tu perdón. R.

2. Siempre nos salva tu misericordia. ¿Quién ve desde lo alto como tú, Señor? R.

3. Tuyo es el cielo, tuya es la tierra; tú cimentaste el orbe y cuanto contiene. R.

4. Dichoso el pueblo que sabe aclamarte: caminará, oh Señor, a la luz de tu rostro. R.

5. ¡Bendito el Señor por siempre! Aleluya, aleluya. R.

## Seconda lettura

### Scelsero sette uomini pieni di Spirito Santo

A reading from the Acts of the Apostles

As the number of disciples continued to grow, the Hellenists complained against the Hebrews because their widows were being neglected in the daily distribution.

So the Twelve called together the community of the disciples and said, "It is not right for us to neglect the word of God to serve at table. Brothers, select from among you seven reputable men, filled with the Spirit and wisdom, whom we shall appoint to this task, whereas we shall devote ourselves to prayer and to the ministry of the word." The proposal was acceptable to the whole community, so they chose Stephen, a man filled with faith and the Holy Spirit, also Philip, Prochorus, Nicanor, Timon, Parmenas, and Nicholas of Antioch, a convert to Judaism.

They presented these men to the Apostles who prayed and

Dagli Atti degli apostoli

6,1-7b

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove.

Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e disse-  
ro: "Non è giusto che noi lascia-  
mo da parte la parola di Dio per  
servire alle mense. Dunque,  
fratelli, cercate tra voi sette uo-  
mini di buona reputazione,  
pieni di Spirito e di sapienza, ai  
quali affideremo questo incari-  
co. Noi, invece, ci dedicheremo  
alla preghiera e al servizio del-  
la Parola". Piacque questa pro-  
posta a tutto il gruppo e scel-  
sero Stefano, uomo pieno di  
fede e di Spirito Santo, Filip-  
po, Pròcoro, Nicànore, Timò-  
ne, Parmenàs e Nicola, un pro-  
selito di Antiòchia.

Li presentarono agli apostoli  
e, dopo aver pregato, imposero

laid hands on them. The word of God continued to spread, and the number of the disciples in Jerusalem increased greatly.

loro le mani. E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente.

V. Verbum Dómini.

V. Parola di Dio.

R. Deo grátias.

R. Rendiamo grazie a Dio.

### Acclamazione al Vangelo

*Mentre il diacono porta solennemente il libro dei Vangeli all'ambone, l'assemblea acclama il Cristo presente nella Sua Parola.*

*Il coro:*

Al- le- lú- ia,      al- le- lú- ia,  
al- le- lú- ia.

*L'assemblea ripete:* Allelúia, allelúia, allelúia.

*Il coro:*

Gv 13,34

1. Mandatum novum do vobis, dicit Dominus; ut diligatis invicem sicut dilexi vos.
2. Confitemini Domino quoniam bonus, quoniam in saeculum misericordia eius.

1. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato.
2. Celebrate il Signore perché è buono, perché eterna è la sua misericordia.

*L'assemblea:* Allelúia, allelúia, allelúia.

## Vangelo

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi

*Il diacono:*



Dóminus vobís-cum.      R. Et cum Spí-ritu tu-o.  
Il Signore sia con voi.      E con il tuo Spirito.



V. \* Léc- ti-o sancti Evan-gé-li-i secúndum Io- ánnem.  
Dal Vangelo secondo Giovanni.



R. Gló-ri-a ti-bi, Dómi-ne.  
Gloria a te, o Signore.

Gv 15,9-17

In illo tempore: Dixit Iesus discípulis suis:

«Sicut diléxit me Pater, et ego diléxi vos; manéte in dilectione mea. Si præcepta mea servavéritis, manébitis in dilectione mea, sicut ego Patris mei præcépta servávi et máneo in eius dilectione. Hæc locútus

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimane-te nel mio amore. Se osservere-te i miei comandamenti, rimar-rete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo

sum vobis, ut gáudium meum  
in vobis sit, et gáudium vestrum  
impleáтур.

Hoc est præceptum meum,  
ut diligátis ínvicem, sicut diléxi  
vos; maiórem hac dilectionem  
nemo habet, ut ánimam suam  
quis ponat pro amícis suis. Vos  
amíci mei estis, si feceritis, quæ  
ego præcipio vobis. Iam non  
dico vos servos, quia servus ne-  
scit quid facit dómminus eius; vos  
autem dixi amícos, quia ómnia,  
quæ audívi a Patre meo, nota  
feci vobis. Non vos me elegí-  
stis, sed ego elégi vos et pósui  
vos, ut vos eádis et fructum af-  
ferádis, et fructus vester máne-  
at, ut quodcúmque petíeritis  
Patrem in nómine meo, det vo-  
bis. Hæc mando vobis, ut dili-  
gátis ínvicem ».

amore. Vi ho detto queste cose  
perché la mia gioia sia in voi e la  
vostra gioia sia piena.

Questo è il mio coman-  
do: che vi amiati gli uni gli  
altri come io ho amato voi. Nes-  
suno ha un amore più grande di  
questo: dare la sua vita per i pro-  
pri amici. Voi siete miei amici,  
se fate ciò che io vi comando.  
Non vi chiamo più servi, perché  
il servo non sa quello che fa il  
suo padrone; ma vi ho chiamata  
amici, perché tutto ciò che  
ho udito dal Padre mio l'ho fat-  
to conoscere a voi. Non voi ave-  
te scelto me, ma io ho scelto voi  
e vi ho costituiti perché andiate  
e portiate frutto e il vostro frut-  
to rimanga; perché tutto quello  
che chiederete al Padre nel mio  
nome, ve lo conceda. Questo vi  
comando: che vi amiati gli uni  
gli altri ».



V. Ver-bum Dómi-ni.  
Parola del Signore.

R. Laus ti-bi, Christe.  
Lode a te, o Cristo.

## ORDINATIO

*Expleto Evangelio, incipit Ordinatio diaconorum.*

### ELECTIO CANDIDATORUM

*Ordinandi vocantur hoc modo:*

V. Accéderunt qui ordinándi sunt diáconi.

*Et mox singulatim nominantur et unusquisque vocatus dicit:*

Adsum.

*Omnibus coram Episcopo dispositis, Collegii Romani Sanctæ Crucis Rector petit ut candidatos ordinet et notum facit dubitationes de candidatis deesse:*

Reverendissime Pater, póstulat Sancta Mater Ecclésia, ut hos fratres nostros ad onus diacónii órdines.

*Episcopum illum interrogat, dicens:*  
Scis illos dignos esse?

*Ille respondet:*

Ex interrogátione pópuli chri-  
stiáni et suffrágio virórum ad  
quos pértinget testíficor illos di-  
gnos esse invéntos.

## ORDINAZIONE

*Dopo la proclamazione del Vangelo ha inizio l'ordinazione dei diaconi.*

### ELEZIONE DEI CANDIDATI

*Gli ordinandi vengono chiamati con queste parole:*

V. Si presentino coloro che de-  
vono essere ordinati diaconi.

*Gli ordinandi vengono chiamati per nome e chi è chiamato risponde:*

Eccomi.

*Quando tutti sono disposti davanti al Vescovo, il Rettore del Collegio Romano della Santa Croce gli chiede di ordinare i candidati e attesta l'idoneità dei candidati:*

Reverendissimo Padre, la Santa Madre Chiesa chiede che questi nostri fratelli siano ordinati diaconi.

*Il Vescovo lo interroga dicendo:*  
Sei certo che ne siano degni?

*Il Rettore risponde:*

Dalle informazioni raccolte pres-  
so il popolo cristiano e secondo il  
giudizio di coloro che ne hanno  
curato la formazione, posso atte-  
stare che ne sono degni.

## ORDENACIÓN

*Concluido el Evangelio comienza la Ordenación de los diáconos.*

### ELECCIÓN DE LOS CANDIDATOS

*Los ordenandos son llamados de la forma siguiente:*

V. Acercaos los que vais a ser ordenados diáconos.

*E inmediatamente son nombrados individualmente; cada uno dice:*

Presente.

*Estando todos situados ante el Obispo, el Rector del Colegio Romano de la Santa Cruz le pide que ordene a los candidatos y le hace saber que no existen dudas respecto a ellos:*

Reverendísimo Padre, la santa Madre Iglesia pide que ordenes diáconos a estos hermanos nuestros.

*El Obispo le pregunta:*  
¿Sabes si son dignos?

*Y el Rector responde:*

Según el parecer de quienes los presentan, después de consultar al pueblo cristiano, doy testimonio de que han sido considerados dignos.

## ORDINATION

*After the Gospel, the Ordination of deacons begins.*

### ELECTION OF THE CANDIDATES

*The candidates are called with these words:*

V. Let those to be ordained deacons come forward.

*Then their names are called individually. Each one answers:*

Present.

*When the candidates are placed before the Bishop, the Rector of the Roman College of the Holy Cross asks him to ordain the candidates and lets him know that there is no doubt about them:*

Most Reverend Father, holy mother Church asks you to ordain these men, our brothers, to the responsibility of the Diaconate.

*The Bishop asks:*  
Do you know them to be worthy?

*The Rector answers:*

After inquiry among the Christian people and upon the recommendation of those responsible, I testify that they have been found worthy.

*Episcopus:*

Auxiliante Dómino Deo, et  
Salvatore nostro Iesu Christo,  
elígimus hos fratres nostros in  
Ordinem diaconii.

*Omnes dicunt:*

**Deo grátias.**

**HOMILIA**

*Tunc Episcopus, populum atque  
electos de munere diaconorum  
alloquitur.*

**PROMISSIO ELECTORUM**

*Post homiliam, electi soli surgunt et  
stant coram Episcopo, qui eos, una  
simul, interrogat his verbis:*

Fílii caríssimi, priúsqam ad Ordinem diaconii accédatis, vos opórtet coram pópulo propósitum de suscipiéndo múnere profíteri.

Vultis ad ministérium Ecclésiae per impositiónem mánum meárum et donum Spíritus Sancti consecrári?

*Electi omnes simul respondent, voluntatem exprimunt se munus suum, iuxta mentem Christi atque Ecclesiae sub moderatione Prælati, exercituros esse.*

Volo.

*Il Vescovo:*

Con l'aiuto di Dio e di Gesù Cristo nostro Salvatore, noi scegliamo questi nostri fratelli per l'ordine del diaconato.

*Tutti rispondono:*

Rendiamo grazie a Dio.

**OMELIA**

*Quindi il Vescovo parla agli eletti e all'assemblea del ministero diaconale.*

**IMPEGNI DEGLI ELETTI**

*Dopo l'omelia soltanto gli eletti si alzano in piedi e si pongono davanti al vescovo, che li interroga insieme con queste parole:*

Figli carissimi, prima di ricevere l'ordine del diaconato, dovete manifestare davanti al popolo di Dio la volontà di assumerne gli impegni.

Volete essere consacrati al ministero nella Chiesa per mezzo dell'imposizione delle mie mani con il dono dello Spirito Santo?

*Tutti gli eletti rispondono insieme, esprimendo la volontà di esercitare il ministero secondo l'intenzione di Cristo e della Chiesa, sotto la guida pastorale del Prelato.*

Sì, lo voglio.

*El Obispo:*

Con el auxilio de Dios y de Jesucristo, nuestro Salvador, elegimos a estos hermanos nuestros para el Orden de los diáconos.

*Todos dicen:*

Demos gracias a Dios.

**HOMILÍA**

*Seguidamente el Obispo habla al pueblo y a los elegidos sobre el ministerio de los diáconos.*

**PROMESA DE LOS ELEGIDOS**

*Después de la homilía, solo se levantan los elegidos y se ponen en pie ante el Obispo, quien les interroga conjuntamente con estas palabras:*

Queridos hijos: Antes de entrar en el Orden de los diáconos debéis manifestar ante el pueblo vuestra voluntad de recibir este ministerio.

¿Queréis consagrados al servicio de la Iglesia por la imposición de mis manos y la gracia del Espíritu Santo?

*Los elegidos responden todos a la vez, expresando su voluntad de ejercer su función según la mente de Cristo y de la Iglesia, bajo la dirección del Prelado:*

Sí, quiero.

*Bishop:*

Relying on the help of the Lord God and our Savior Jesus Christ, we choose these, our brothers, for the Order of the Diaconate.

*All present say:*

Thanks be to God.

**HOMILY**

*Then the Bishop gives the homily, addressing the people and the elect on the office of deacon.*

**PROMISE OF THE ELECT**

*After the homily, the elect alone rise and stand before the Bishop, who questions all of them together in these words:*

Dear sons, before you enter the Order of the Diaconate, you must declare before the people your intention to undertake this office.

Do you resolve to be consecrated for the Church's ministry by the laying on of my hands and the gift of the Holy Spirit?

*The elect respond all at once by expressing their willingness to exercise their function according to the mind of Christ and of the Church, under the direction of the Prelate:*

I do.

*Episcopus:*

Vultis munus diacónii in adiutorium Ordinis sacerdotális et in proféctum pópuli christiáni húmili caritáte explré?

*Electi:*

Volo.

*Episcopus:*

Vultis mystérium fídei, ut ait Apóstolus, in consciéntia pura habére, et hanc fidem secún-dum Evangélium et traditió-nem Ecclésiæ verbo et ópere prædicáre?

*Electi:*

Volo.

*Episcopus:*

Vos, qui paráti estis ad cælibátum amplecténdum: Vultis in signum ánimi vestri Christo Dómino déditi, propter Regnum cælórum in Dei ho-minúmque servítio hoc pro-pósitum perpétuo custodíre?

*Electi:*

Volo.

*Vescovo:*

Volete esercitare il ministero del diaconato con umiltà e carità in aiuto dell'ordine sacerdotale, a servizio del popolo cristiano?

*Eletti:*

Sì, lo voglio.

*Vescovo:*

Volete, come dice l'Aposto-lo, custodire in una coscienza pura il mistero della fede, per annunziarla con le parole e le opere, secondo il Vangelo e la tradizione della Chiesa?

*Eletti:*

Sì, lo voglio.

*Vescovo:*

Voi che siete pronti a vivere nel celibato: volete in segno della vostra totale dedizione a Cri-sto Signore custodire per sem-pre questo impegno per il regno dei cieli a servizio di Dio e de-gli uomini?

*Eletti:*

Sì, lo voglio.

*El Obispo:*

¿Queréis desempeñar, con humildad y amor, el ministerio de diáconos como colaboradores del Orden sacerdotal y en bien del pueblo cristiano?

*Los elegidos:*

Sí, quiero.

*El Obispo:*

¿Queréis vivir el misterio de la fe con alma limpia, como dice el Apóstol, y de palabra y obra proclamar esta fe, según el Evangelio y la tradición de la Iglesia?

*Los elegidos:*

Sí, quiero.

*El Obispo:*

Vosotros, que estáis preparados para abrazar el celibato: ¿Prometéis ante Dios y ante la Iglesia, como signo de vuestra consagración a Cristo, observar durante toda la vida el celibato por causa del Reino de los cielos y para servicio de Dios y de los hombres?

*Los elegidos:*

Sí, quiero.

*Bishop:*

Do you resolve to discharge the office of deacon with humble charity in order to assist the priestly Order and to benefit the Christian people?

*Elect:*

I do.

*Bishop:*

Do you resolve to hold fast the mystery of faith with a clear conscience, as the Apostle urges, and to proclaim this faith in word and deed according to the Gospel and the Church's tradition?

*Elect:*

I do.

*Bishop:*

Since you are prepared to embrace the celibate state: do you resolve to keep for ever this commitment as a sign of your dedication to Christ the Lord for the sake of the Kingdom of Heaven, in the service of God and man?

*Elect:*

I do.

*Episcopus:*

Vultis spíritum oratiónis modo  
vestro vivéndi próprium custo-  
díre et augére, et in hoc spíri-  
tu Liturgíam Horárum, iux-  
ta condiciónem vestram, una  
cum pópulo Dei atque pro eo,  
immo pro univérsso mundo, fi-  
déliter implére?

*Electi:*

Volo.

*Episcopus:*

Vultis conversatióne vestram  
exémplo Christi, cuius Corpus  
et Sanguinem in altári tractá-  
bitis, indesinénter conformáre?

*Electi:*

Volo, Deo auxiliánte.

*Deinde fit promissio oboedientiae  
proprio Ordinario, quae palam  
facit sedulitatem in servitio a dia-  
cono assumpto. Ordinandi genu-  
flectunt coram Episcopo et, mani-  
bus positis inter manus eius, in  
signum communionis et oboedien-  
tiae promissionem emittunt. Epi-  
scopos singulos interrogat, dicens:*

Promíttis Ordinário tuo reve-  
réntiam et oboediéntiam?

*Electi:*

Promítto.

*Vescovo:*

Volete custodire e alimentare  
nel vostro stato di vita lo spirito  
di orazione e adempiere fedel-  
mente l'impegno della Litur-  
gia delle Ore, secondo la vo-  
stra condizione, insieme con il  
popolo di Dio per la Chiesa e il  
mondo intero?

*Eletti:*

Sì, lo voglio.

*Vescovo:*

Voi che sull'altare sarete messi  
a contatto con il Corpo e San-  
gue di Cristo, volete conforma-  
re a lui tutta la vostra vita?

*Eletti:*

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

*Quindi, avviene la promessa di  
obbedienza al proprio Ordinario,  
sigillo dell'impegno di servizio che  
ogni diacono si assume. Gli ordi-  
nandi si inginocchieranno davanti  
al Vescovo e, con le loro mani tra le  
sue mani in segno di comunione e  
obbedienza, faranno la loro promes-  
sa. Il Vescovo interroga ciascuno:*

Prometti al tuo Ordinario filia-  
le rispetto e obbedienza?

*Eletto:*

Sì, lo prometto.

*El Obispo:*

¿Queréis conservar y acrecentar el espíritu de oración, tal como corresponde a vuestro género de vida y, fieles a este espíritu, celebrar la Liturgia de las Horas, según vuestra condición, junto con el pueblo de Dios y en beneficio suyo y de todo el mundo?

*Los elegidos:*

Sí, quiero.

*El Obispo:*

¿Queréis imitar siempre en vuestra vida el ejemplo de Cristo cuyo Cuerpo y Sangre serviréis con vuestras manos?

*Los elegidos:*

Sí, quiero, con la ayuda de Dios.

*Seguidamente tiene lugar la promesa de obediencia al propio Ordinario, que es señal del empeño en el servicio que cada diácono asume. Los ordenandos se arrodillarán ante el Obispo y, con las manos entre sus manos, como signo de comunión y obediencia harán su promesa. El Obispo interroga a cada uno diciendo:*

¿Prometes respeto y obediencia a tu Ordinario?

*El elegido:*

Prometo.

*Bishop:*

Do you resolve to maintain and deepen the spirit of prayer that is proper to your way of life and, in keeping with spirit and what is required of you, to celebrate faithfully the Liturgy of the Hours with and for the People of God and indeed for the whole world?

*Elect:*

I do.

*Bishop:*

Do you resolve to conform your way of life always to the example of Christ, of whose Body and Blood you are ministers at the altar?

*Elect:*

I do, with the help of God.

*Then there is the promise of obedience to the Ordinary, which is a sign of the commitment to the service that each deacon assumes. The ordinands will kneel before the Bishop and, with their hands in his hands, as a sign of communion and obedience they will make their promise. The Bishop interrogates each one saying:*

Do you promise respect and obedience to your Ordinary?

*Elect:*

I do.

*Episcopus semper concludit:*  
Qui cœpit in te opus bonum,  
Deus, ipse perficiat.

#### SUPPLICATIO LITANICA

*Deinde omnes surgunt. Episcopus dicit invitatorium, inducens in litanias. Omnes gratiam Dei pro candidatis implorant.*

Orémus, dilectíssimi, Deum Patrem omnipoténtem, ut super hos fámulos suos, quos in sacram Ordinem diaconátus dignátur assúmere, benedictiónis suæ grátiā cleménter effúndat.

*Diaconus:*  
Flectámus genua.

*Omnes genuflectunt.*

*Tunc electi procumbunt et canuntur litaniæ.*

*Ad normam legum liturgicarum nomina inseruntur quorundam Sanctorum: nempe Titularis huius ecclesiæ necnon Patronorum Episcopi ordinantis et candidatorum ad sacram ordinationem recipiendam. Toto ergo corde Sanctum Iosephmariam invocemus, ut pro his suis filiis intercedat et beatum quoque Alvarum del Portillo deprecemur, qui exemplum fidelitatis semper exstat.*

*Il Vescovo sempre conclude:*  
Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

#### LITANIE DEI SANTI

*Tutti si alzano. Il Vescovo dice la preghiera che introduce le litanie dei santi. Tutti invocano la grazia divina per gli eletti.*

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente, perché conceda la sua benedizione a questi suoi figli che ha voluto chiamare all'ordine del diaconato.

*Diacono:*  
Mettiamoci in ginocchio.

*Tutti si inginocchiano.*

*Quindi gli eletti si prostrano e si cantano le litanie.*

*Come previsto dalle norme liturgiche, sono stati aggiunti i nomi di alcuni santi: del titolare della chiesa, dei Patroni del Vescovo consacrante e degli ordinandi. Invocheremo con tutto il cuore san Josemaría, affinché interceda per questi suoi figli, e anche il beato Álvaro del Portillo, come esempio di fedeltà.*

*El Obispo concluye siempre:  
Dios, que comenzó en ti la obra  
buena, él mismo la lleve a término.*

#### SÚPLICA LITÁNICA

*A continuación, todos se levantan.  
El Obispo hace la invitación que  
introduce las letanías de los santos  
con las que todos imploran la gracia  
de Dios para los candidatos.*

Oremos, hermanos, a Dios Padre todopoderoso, para que derrame bondadosamente la gracia de su bendición sobre estos siervos tuyos que ha llamado al Orden de los diáconos.

*Diácono:*

Pongámonos de rodillas.

*Todos se ponen de rodillas.*

*Entonces los elegidos se postran en tierra, y se cantan las letanías.*

*De acuerdo con las normas litúrgicas, se incluyen los nombres de algunos santos: del titular de la iglesia, de los Patronos del Obispo consagrante y de los ordenandos. Invocaremos de todo corazón a san Josemaría, para que interceda por estos hijos tuyos, y también al beato Álvaro del Portillo, como ejemplo de fidelidad.*

*The Bishop always concludes:  
May God who has begun the good  
work in you bring it to fulfillment.*

#### LITANY OF SUPPLICATION

*Then all stand. The Bishop makes the invitation that introduces the litanies of the saints with which all implore the grace of God for the candidates.*

My dear people, let us pray that God the all-powerful Father will mercifully pour out the grace of his blessing on these, his servants, whom in his kindness he raises to the sacred Order of the Diaconate.

*Deacon:*

Let us kneel.

*All kneel.*

*The elect prostrate themselves and the litany is sung.*

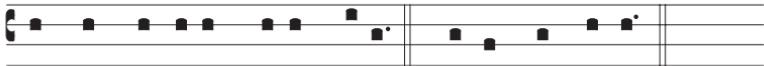
*According to the liturgy norms, the names of some saints are included: the Titular of the church, and the Patron Saints of the Bishop and of the ordinands. We appeal with all our heart to Saint Josemaría, so that he may intercede on behalf of these, his sons, and also to Blessed Alvaro, as an example of fidelity.*



Ký-ri - e, e-lé - i-son. *bis* Chri-ste, e-lé - i - son. *bis*



Ký-ri - e, e- lé - i-son. *bis*



Sancta Ma-rí-a, Mater De-i, *R.* o-ra pro nobis.



Sanc- te Mícha-el, *R.* o-ra pro no-bis.

Sancte Gábriel,	<i>ora pro nobis.</i>
Sancte Ráphael,	<i>ora pro nobis.</i>
Sancti Angeli Dei,	<i>oráte pro nobis.</i>
Sancte Daniel,	<i>ora pro nobis.</i>
Sancte Ioánnes Baptista,	<i>ora pro nobis.</i>
Sancte Ioseph,	<i>ora pro nobis.</i>
Sancti Petre et Paule,	<i>oráte pro nobis.</i>
Sancte Andréa,	<i>ora pro nobis.</i>
Sancti Ioánnes et Iacóbe,	<i>orate pro nobis.</i>
Sancte Bartholomäe,	<i>ora pro nobis.</i>
Sancte Simon,	<i>ora pro nobis.</i>
Sancte Philíppe,	<i>ora pro nobis.</i>
Sancta María Magdaléna,	<i>ora pro nobis.</i>
Sancte Lazare,	<i>ora pro nobis.</i>
Sancte Sylvanus,	<i>ora pro nobis.</i>
Sancte Stéphane,	<i>ora pro nobis.</i>
Sancte Ignáti (Antiochéné),	<i>ora pro nobis.</i>

Sancte Laurénti,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Vincénti,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Geórgi,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Vite,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Roderice (Cordubensis),	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Thoma (More),	<b>ora pro nobis.</b>
Sanctæ Perpétua et Felícitas,	<b>oráte pro nobis.</b>
Sancta Agnes,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Héctor,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Gregóri,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Augustíne,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Athanási,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Basíli,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Ephræm,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Martíne,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Alexánder,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Cyrille (Hierosolymitanus),	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Nicoláe,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Eugéni,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Cárole (Borromeo),	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Robérte,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Pie (Décime),	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Ioánnes Paule (Secúnde),	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Benedícte,	<b>ora pro nobis.</b>
Sancti Francísce et Domínice,	<b>oráte pro nobis.</b>
Sancte Ignáti (de Loyola),	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Francísce (Xavier),	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Francísce (Borgia),	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Ioánnes Baptista (La Salle),	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Ioánnes María (Vianney),	<b>ora pro nobis.</b>
Sancte Iosephmaría,	<b>ora pro nobis.</b>

Sancta Catharína (Senénsis),  
Sancta Terésia (a Iesu),  
Sancte Ferdinández,  
Sancte Francisce (Marto),  
Sancta Martha,  
Beáte Alváre (del Portillo),  
Beáta Guadalúpe (Ortiz de Landázuri),  
Omnes Sancti et Sanctæ Dei,

A musical staff consisting of five horizontal lines and four spaces. It features a treble clef at the top. The first measure contains six eighth notes: the first three are grouped by a vertical bar, followed by a short vertical bar, and the last three are grouped by another vertical bar. The second measure begins with a vertical double bar line. It contains six notes: the first two are eighth notes, the third is a sixteenth note, the fourth is a eighth note, the fifth is a sixteenth note, and the sixth is an eighth note. The third measure begins with a vertical double bar line.

Pro-pí- ti- us e- sto, R. lí-be-ra nos, Dómine.

A musical score page showing measures 1 through 10. The score consists of two staves. The top staff uses a treble clef and has a key signature of one sharp. The bottom staff uses a bass clef and has a key signature of one sharp. Measures 1-4 show eighth-note patterns in the treble staff and quarter-note patterns in the bass staff. Measures 5-8 show eighth-note patterns in the treble staff and quarter-note patterns in the bass staff. Measures 9-10 show eighth-note patterns in the treble staff and quarter-note patterns in the bass staff.

Pec-ca- tóres, R. Te rogámu-s, au-di nos.

Ab omni malo,  
Ab omni peccáto,  
A morte perpétua,  
Per incarnatióne tuam,  
Per mortem et resurrectióne tuam,  
Per effusiónem Spíritus Sancti,  
Ut Ecclésiam tuam sanctam  
    régere et conserváre dignérис,  
Ut domnum apostólicum  
    et omnes ecclesiásticos órdines  
in sancta religióne conserváre dignér

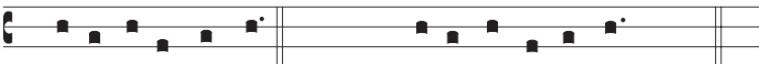
Ut hos eléctos benedícere dignérис,  
Ut hos eléctos benedícere et  
sanctificáre dignérис,  
Ut hos eléctos benedícere et  
sanctificáre et consecráre dignérис,  
Ut cunctis pópolis pacem et veram  
concórdiam donáre dignérис,  
Ut ómnibus in tribulatióne versántibus  
misericórdiam tuam largíri dignérис,  
Ut nosmetípsos in tuo sancto servítio  
confortáre et conserváre dignérис,  
Iesu, Fili Dei vivi,

**te rogámus, audi nos.**  
**te rogámus, audi nos.**



Chri-ste, au-di nos.

R. Christe, au-di nos.



Christe, exáu-di nos.

R. Christe, ex-áudi nos.

*Episcopus:*

Dómine Deus, preces nostras cleménter exáudi, ut quæ nostro sunt gerénda offício, tuo prosequárис benígnus auxílio; et, quos sacris ministériis exsequéndis pro nostra intellegéntia crédimus offeréndos, tua bennedictióne sanctífica. Per Christum Dóminum nostrum.

R. Amen.

*Diaconus:*

:Leváte.

*Omnes surgunt.*

**IMPOSITIO MANUUM  
ET PREC ORINATIONIS**

*Deinde unusquisque electorum accedit ad Episcopum et coram eo genua flectit. Episcopus singulis imponit manus super caput, nihil dicens.*

*Deinde, electis ante ipsum genuflexis, Episcopus dicit Precem Ordinationis: Gratia etenim sacramentali roborati, in diaconia liturgiae, verbi et caritatis populo Dei, in communione cum Episcopo eiusque presbyterio, inserviunt. Per manuum impositionem Episcopi et precem qua ab eo benedicitur Deo et invocatur*

*Vescovo:*

Ascolta, o Dio, la nostra comune preghiera: accompagna con il tuo paterno aiuto la nostra azione sacerdotale, e santifica con la tua benedizione questi tuoi figli, che noi confidiamo di poterti offrire per l'esercizio del sacro ministero nella Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

*Diacono:*

Alzatevi.

*Tutti si alzano.*

**IMPOSIZIONE DELLE MANI  
E PREGHIERA DI ORDINAZIONE**

*Quindi ogni eletto si avvicina al Vescovo e si inginocchia davanti a lui. Il Vescovo impone le mani sul capo dell'eletto senza dire nulla.*

*Mentre tutti gli eletti stanno in ginocchio davanti a lui, il Vescovo dice la Preghiera di Ordinazione: sostenuti dalla grazia sacramentale, nella diaconia della liturgia, della parola e della carità, i diaconi sono posti al servizio del popolo di Dio, in comunione con il Vescovo e il suo presbiterio. L'imposizione delle mani e la preghiera del Vescovo con la quale*

*El Obispo:*

Señor Dios, escucha nuestras súplicas y confirma con tu gracia este ministerio que realizamos: santifica con tu bendición a estos que juzgamos aptos para el servicio de los santos misterios. Por Jesucristo Nuestro Señor.

R. Amén.

*Diácono:*

Podéis levantaros.

*Todos se levantan.*

**IMPOSICIÓN DE MANOS  
Y PLEGARIA DE ORDENACIÓN**

*Cada uno de los elegidos se acerca al Obispo y se arrodilla ante él. El Obispo impone en silencio las manos sobre la cabeza de cada uno de los elegidos.*

*Estando todos los elegidos arrodillados ante él, el Obispo dice la Plegaria de ordenación que expresa el sentido de la ordenación: Dios toma posesión de estos hombres y les confiere la facultad de ayudar al obispo y a los sacerdotes en el servicio de la Palabra, de la Eucaristía y de la caridad. Por la imposición de las manos del Obispo y la Plegaria de Ordenación*

*Bishop:*

Lord God, mercifully hear our prayers and graciously accompany with your help what we undertake by virtue of our office. Sanctify by your blessing these men we present, for in our judgment we believe them worthy to exercise sacred ministries. Through Christ our Lord.  
R. Amen.

*Deacon:*

Let us stand.

*All rise.*

**LAYING ON OF HANDS  
AND PRAYER OF ORDINATION**

*Each one of the elect goes to the Bishop, and kneels before him. The Bishop lays his hands upon the head of each of the them, without saying anything.*

*Then, with the elect kneeling before him, the Bishop says the Prayer of Ordination, that expresses the sense of ordination: God takes possession of these men and confers on them the faculty to help the bishop and the priests in the service of the Word, of the Eucharist and of charity. By the imposition of the hands of the Bishop and the Prayer of Ordination, the*

*donum Spiritus Sancti ad ministerium implendum: sunt essentiale elementum Ordinationis.*

Adésto, quésumus, omnípotens Deus, gratiárum dator, órdinum distribútor officiorúmque dispósitor, qui in te manens ínnovas ómnia, et sempitérna providéntia cuncta dispónens, per verbum, virtútem sapien- tiámque tuam Iesum Chri- stum, Fílium tuum, Dóminum nostrum, síngulis quibúsque tempóribus aptánda dispénsas.

Cuius corpus, Ecclésiam tuam, cælestium gratiárum varietáte distíctam suorúmque conéxam distinctióne membrórum, compágne mirábili per Spíritum Sanctum unitam, in augmémentum templi novi crèscere dilataríque largíris, sacris munéribus tri- nos gradus ministrórum nómini tuo servíre constítuens, sicut iam ab inítio Levi filios elegísti, ad priórís tabernáculi ministé- rium expléndum.

Sic in Ecclésiæ tuæ exórdiis Apóstoli Fílii tui, Spíritu Sancto auctóre, septem vi- ros boni testimónii delegérunt,

*egli benedice Dio e invoca il dono dello Spirito Santo per l'esercizio del ministero, costituiscono l'elemento essenziale dell'ordinazione.*

Dio onnipotente, sorgente di ogni grazia, dispensatore di ogni ordine e ministero, assistici con il tuo aiuto. Tu vivi in eterno e tutto disponi e rinnovi con la tua provvidenza di Padre. Per mezzo del Verbo tuo Figlio, Gesù Cristo nostro Signore, tua potenza e sapienza, compi nel tempo l'eterno disegno del tuo amore.

Per opera dello Spirito Santo tu hai formato la Chiesa, corpo del Cristo, varia e molteplice nei suoi carismi, articolata e compatta nelle sue membra; così hai disposto che mediante i tre gradi del ministero da te istituito cresca e si edifichi il nuovo tempio, come in antico scegliesti i figli di Levi a servizio del tabernacolo santo.

Agli inizi della tua Chiesa gli Apostoli del tuo Figlio, guidati dallo Spirito Santo, scelse- ro sette uomini stimati dal po- popolo, come collaboratori nel

*se confiere a los candidatos el don del Espíritu Santo para la función de diáconos: constituyen el elemento esencial de la ordenación.*

Asístenos, Dios todopoderoso, de quien procede toda gracia, que estableces los ministerios regulando sus órdenes; inmutable en ti mismo, todo lo renuevas; por Jesucristo, Hijo tuyo y Señor nuestro —palabra, sabiduría y fuerza tuya—, con providencia eterna todo lo proyectas y concedes en cada momento cuanto conviene.

A tu Iglesia, cuerpo de Cristo, enriquecida con dones celestes variados, articulada con miembros distintos y unificada en admirable estructura por la acción del Espíritu Santo, la haces crecer y dilatarse como templo nuevo y grandioso. Como un día elegiste a los levitas para servir en el primitivo tabernáculo, así ahora has establecido tres órdenes de ministros encargados de tu servicio.

Así también, en los comienzos de la Iglesia, los apóstoles de tu Hijo, movidos por el Espíritu Santo, eligieron, como auxiliares

*candidates are given the gift of the Holy Spirit for the function of deacons: they constitute the essential element of ordination.*

Draw near, we pray, almighty God, giver of every grace, who apportion every order and assign every office; who remain unchanged, but make all things new. In your eternal providence, you make provision for every age, as you order all creation through him who is your word, your power and your wisdom, Jesus Christ, your Son, our Lord.

You grant that the Church, his body, adorned with manifold heavenly graces, drawn together in the diversity of its members, and united by a wondrous bond through the Holy Spirit, should grow and spread forth to build up a new temple and, as once you chose the sons of Levi to minister in the former tabernacle, so now you establish three ranks of ministers in their sacred offices to serve in your name.

And so, in the first days of your Church, through the inspiration of the Holy Spirit, your Son's Apostles appointed seven men of good

qui eos in cotidiáno ministério adiuvárent, ut ipsi oratióni et prædicatióni verbi abundántius possent instáre, et eléctis illis viris per oratiónen et manus impositiónem mensárum ministérium commisérunt.

Super hos quoque fámulos tuos, quáesumus, Dómine, plácatus inténde, quos tuis sacris altáribus servitúros in officium diacónii supplíciter dedicámus.

EMÍTTE IN EOS, DÓMINE,  
QUÁESUMUS, SPÍRITUM SAN-  
CTUM, QUO IN OPUS MINISTÉRII  
FIDÉLITER EXSEQUÉNDI MÚNE-  
RE SEPTIFÓRMIS TUÆ GRÁTIÆ  
ROBORÉNTUR.

Abúndet in eis evangélicæ for-  
ma virtútis, diléctio sine simula-  
tióne, sollicitúdo infirmórum ac  
páuperum, auctóritas modésta,  
innocéntiæ púritis et spirituális  
observántia disciplínæ.

In móribus eórum præcépta tua  
fúlgeant, ut suæ conversatiónis  
exémplo imitatiónen sanctæ  
plebis acquírant, et, bo-  
num consciéntiæ testimónium

ministero. Con la preghiera e con l'imposizione delle mani affidarono loro il servizio della carità, per potersi dedicare pienamente all'orazione e all'annuncio della parola.

Ora, o Padre, ascolta la nostra preghiera: guarda con bontà questi tuoi figli, che noi consacriamo come diaconi perché servano al tuo altare nella santa Chiesa.

TI SUPPLICHIAMO, O SIGNORE,  
EFFONDI IN LORO LO SPIRITO  
SANTO, CHE LI FORTIFICHI CON  
I SETTE DONI DELLA TUA GRA-  
ZIA, PERCHÉ COMPIANO FEDEL-  
MENTE L'OPERA DEL MINISTERO.

Siano pieni di ogni virtù: since-  
ri nella carità, premurosi verso i poveri e i deboli, umili nel loro servizio, retti e puri di cuore, vigilanti e fedeli nello spirito.

L'esempio della loro vita, gene-  
rosa e casta, sia un richiamo co-  
stante al Vangelo e susciti imi-  
tatori nel tuo popolo santo.  
Sostenuti dalla coscienza del

suyos en el ministerio cotidiano, a siete varones acreditados ante el pueblo a quienes, orando e imponiéndoles las manos, les confiaron el cuidado de los pobres, a fin de poder ellos entregarse con mayor empeño a la oración y a la predicación de la palabra.

Te suplicamos, Señor, que atiendas propicio a estos tus siervos, a quienes consagramos humildemente para el orden del diaconado y el servicio de tu altar.

**ENVÍA SOBRE ELLOS, SEÑOR, EL ESPÍRITU SANTO, PARA QUE FORTALECIDOS CON TU GRACIA DE LOS SIETE DONES DESEMPEÑEN CON FIDELIDAD EL MINISTERIO.**

Que resplandezca en ellos un estilo de vida evangélica, un amor sincero, solicitud por pobres y enfermos, una autoridad discreta, una pureza sin tacha y una observancia de sus obligaciones espirituales.

Que tus mandamientos, Señor, se vean reflejados en sus costumbres, y que el ejemplo de su vida suscite la imitación del pueblo santo; que, manifestando el

repute to assist them in the daily ministry, that they might devote themselves more fully to prayer and preaching of the word. By prayer and the laying on of hands they entrusted to these chosen men the ministry of serving at table.

We beseech you, Lord: look with favor on these servants of yours who will minister at your holy altar and whom we now humbly dedicate to the office of deacon.

**SEND FORTH UPON THEM, LORD, WE PRAY, THE HOLY SPIRIT, THAT THEY MAY BE STRENGTHENED BY THE GIFT OF YOUR SEVENFOLD GRACE FOR THE FAITHFUL CARRYING OUT OF THE WORK OF THE MINISTRY.**

May there abound in them every Gospel virtue: unfeigned love, concern for the sick and poor, unassuming authority, the purity of innocence and the observance of spiritual discipline.

May your commandments shine forth in their conduct, so that by the example of their way of life they may inspire the imitation of your holy people. In

præferéntes, in Christo firmi et stábiles persevérent, quátenus, Fílium tuum, qui non venit ministrári sed ministráre, imitántes in terris, cum ipso regnáre mereántur in cælis. Qui tecum vivit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia sǽcula sæculórum.

*Omnes dicunt:*

R. Amen.

*Expleta Prece Ordinationis, omnes sedent. Ex his nunc iam sunt diaconi.*

#### INDUMENTORUM VESTITIO DIACONI

*Ordinati stola diaconali et dalmatica induuntur, quo eorum ministerium abhinc in liturgia peragendum exterius manifestetur.*

*Interim cantatur:*



R. Be- á-ti qui há-bi- tant in domo tu- a, Dó- mi - ne.

bene compiuto, forti e perseveranti nella fede, siano immagine del tuo Figlio, che non venne per essere servito ma per servire, e giungano con lui alla gloria del tuo regno. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

*Tutti rispondono:*

R. Amen.

*Terminata la preghiera di ordinazione tutti siedono. Da questo momento, i candidati sono già diaconi.*

#### VESTIZIONE DEI DIACONI

*Gli ordinati sono rivestiti della stola diaconale e della dalmatica, con cui d'ora in poi si manifesta esternamente il loro ministero nelle azioni liturgiche:*

*Intanto si canta:*

testimonio de su buena conciencia, perseveren firmes y constantes con Cristo, de forma que, imitando en la tierra a tu Hijo que no vino a ser servido sino a servir, merezcan reinar con él en el cielo. Por nuestro Señor Jesucristo, tu Hijo, que vive y reina contigo en la unidad del Espíritu Santo y es Dios por los siglos de los siglos.

*Todos dicen:*

R. Amén.

*Concluida la Plegaria de Ordenación, se sientan todos. Desde este momento son ya diáconos.*

#### VESTICIÓN DE LOS DIÁCONOS

*Los ordenados son revestidos con la estola al modo diaconal y la dalmática, para que se manifieste externamente el ministerio que a partir de ahora habrán de ejercer en la liturgia.*

*Mientras tanto se canta:*



R. Be- á-ti qui há-bi- tant in domo tu- a, Dó- mi - ne.

offering the witness of a clear conscience, may they remain strong and steadfast in Christ, so that by imitating on earth your Son, who came not to be served but to serve, may they be found worthy to reign in heaven with him, who lives and reigns with you in the unity of the Holy Spirit, God for ever and ever.

*All present say:*

R. Amen.

*After the Prayer of Ordination, all sit. From this moment the candidates are already deacons.*

#### VESTITION OF DEACONS

*The ordained are vested with the diaconal stole and dalmatic, so that the ministry that they will be able to practice in the liturgy will be manifested externally.*

*Meanwhile, the following is sung:*

R. Beáti qui hábitant in domo tua, Dómine.

1. Complacuisti tibi, Domine, in terra tua, convertisti captivitatem Iacob; remisisti iniuriam plebis tuae, operuisti omnia peccata eorum. R.

2. Converte nos, Deus, salutaris noster, et averte iram tuam a nobis. Ostende nobis, Domine, misericordiam tuam, et salutare tuum da nobis. R.

3. Misericordia et veritas obviaverunt sibi, iustitia et pax osculatae sunt. Veritas de terra orta est, et iustitia de coelo prospexit. R.

R. Beato chi abita la tua casa, Signore.

1. Signore, sei stato buono con la tua terra, hai ricondotto i deportati di Giacobbe. Hai perdonato l'iniugità del tuo popolo, hai cancellato tutti i suoi peccati. R.

2. Rialzaci, Dio nostra salvezza, e placa il tuo sdegno verso di noi. Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza. R.

3. Misericordia e verità s'incontreranno, giustizia e pace si bacceranno. La verità germoglierà dalla terra e la giustizia si affaccerà dal cielo. R.

TRADITIO  
LIBRI EVANGELIORUM

*Ordinati, genuflexo ante Episcopum, qui librum Evangeliorum unicuique in manus tradit. Per hoc gestu munus diaconorum proclaimandi Evangelium in celebrationibus liturgicis necnon fidem Ecclesiae verbo et opere praedicandi indicatur.*

CONSEGNA  
DEL LIBRO DEI VANGELI

*Gli Ordinati si inginocchiano davanti al Vescovo, che consegnerà loro il libro dei Vangeli, con cui viene indicato il ministero dei diaconi di proclaimare il Vangelo nelle celebrazione liturgiche e di predicare la fede della Chiesa con le parole e le opere.*

R. Dichosos los que habitan en tu casa, Señor.

1. Señor, has sido bueno con tu tierra, has restaurado la suerte de Jacob, has perdonado la culpa de tu pueblo, has sepultado todos sus pecados. R.

2. Restáranos, Dios Salvador nuestro; cesa en tu rencor contra nosotros. Muéstranos, Señor, tu misericordia y danos tu salvación. R.

3. La misericordia y la fidelidad se encuentran, la justicia y la paz se besan; la fidelidad brota de la tierra, y la justicia mira desde el cielo. R.

#### ENTREGA DEL LIBRO DE LOS EVANGELIOS

*Los ordenados se arrodillan delante del Obispo, que les dará el libro de los Evangelios. Con este gesto se indica la función de los diáconos de proclamar el Evangelio en las celebraciones litúrgicas y de predicar de palabra y de obra la fe de la Iglesia.*

R. Blessed are those who dwell in your house.

1. You once favored, Lord, your land, restored the captives of Jacob. You forgave the guilt of your people, pardoned all their sins. R.

2. Restore us, God of our salvation; let go of your displeasure with us. Show us, Lord, your mercy; grant us your salvation. R.

3. Love and truth will meet; justice and peace will kiss. Truth will spring from the earth; justice will look down from heaven. R.

#### HANDING ON OF THE BOOK OF THE GOSPELS

*The ordained kneel before the Bishop, who will give them the book of the Gospels. This gesture indicates the function of the deacons to proclaim the Gospel in liturgical celebrations and to preach in word and deed the faith of the Church.*

Accipe Evangélium Christi,  
cuius præco efféctus es; et vi-  
de, ut quod légeris credas, quod  
credíderis dóceas, quod do-  
cúeris imitérис.

Ricevi il Vangelo di Cristo del quale sei divenuto l'annunziatore: credi sempre ciò che proclami, insegna ciò che hai appreso nella fede, vivi ciò che insegni.

#### AMPLEXUS PACIS

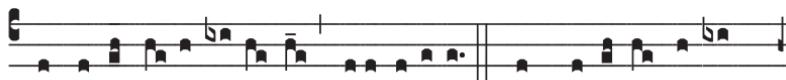
*Demum Episcopus singulis ordina-  
tis dat osculum quodammodo sig-  
lum ponit ad acceptationem eorum  
in suo ministerio; diaconi osculo  
salutant Ordinatos ad commune  
ministerium in Ordine suo:*

Pax tibi.

*Ordinatus respondet:*  
Et cum spíritu tuo.

*Similiter faciunt omnes vel saltem  
nonnulli diaconi præsentes.*

*Interim cantatur:*



U-bi cá- ri-tas et amor, Deus ibi est. Congregá-vit nos in



unum Christi amor. Exsulté-mus et in ipso iucundémur.

#### ABBRACCIO DI PACE

*Il Vescovo scambia con ciascuno  
l'abbraccio di pace, con cui pone il  
sigillo all'aggregazione dei diaco-  
ni al proprio ministero; i diaconi  
salutano con l'abbraccio i nuovi  
ordinati al comune ministero. Il  
Vescovo dice a ciascuno:*

La pace sia con te.

*L'ordinato risponde:*  
E con il tuo spirito.

*Altrettanto fanno tutti i diaconi  
presenti o almeno alcuni di essi.*

*Intanto si canta:*

Recibe el Evangelio de Cristo, del cual has sido constituido mensajero; convierte en fe viva lo que lees, y lo que has hecho fe viva enséñalo, y cumple aquello que has enseñado.

#### ABRAZO DE PAZ

*Finalmente, el Obispo da el abrazo de paz a cada ordenado, con el que pone el sello de la recepción en el propio ministerio; los otros diáconos presentes también dan el abrazo de paz para expresar el ministerio común. El Obispo dice a cada uno:*

La paz contigo.

*El ordenado responde:*  
Y con tu espíritu.

*Y lo mismo hacen todos o al menos algunos diáconos presentes.*

*Mientras tanto se canta:*

Receive the Gospel of Christ, whose herald you have become. Believe what you read, teach what you believe, and practice what you teach.

#### EMBRACE OF PEACE

*Lastly, the Bishop embraces each of the newly ordained as a sign of peace, in this way imparting the seal of their acceptance in their ministry; the deacons also embrace the newly Ordained to express their ministry in common. The Bishop says to each one:*

Peace be with you.

*The newly Ordained responds:*  
And also with you.

*Likewise, all the deacons present, or at least some of them, give the fraternal embrace to the newly Ordained.*

*Meanwhile the following is sung:*

Ti-me-á-mus, et amé-mus Deum vivum.      Et ex cor-de di-  
li-gá-mus nos sin-cé-ro.

**1.** Ubi caritas et amor, Deus ibi est. Congregavit nos in unum Christi amor. Exultemus et in ipso iucundémur. Timeámus, et amémus Deum vivum. Et ex corde diligámus nos sincéro. **R.**

**2.** Simul ergo cum in unum congregámur: ne nos mente dividámur, caveámus. Cessent iúrgia maligna, cessent lites. Et in médio nostri sit Christus Deus. **R.**

**3.** Simul quoque cum beatis videámus, gloriánter vultum tuum, Christe Deus. Gáudium quod est imménsum, atque probum: Sæcula per infinítam sæculórum. Amen.

*Missa prosequitur more solito. Ora-  
tio universalis omittitur.*

**1.** Dov'è carità e amore, lì c'è Dio. Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore. Rallegramoci, esultiamo nel Signore! Temiamo e amiamo il Dio vivente, e amiamoci tra noi con cuore sincero. **R.**

**2.** Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo: evitiamo di dividerci tra noi, via le lotte maligne, via le liti e regni in mezzo a noi Cristo Dio. **R.**

**3.** Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto nella gloria dei beati, Cristo Dio. E sarà gioia immensa, gioia vera: durerà per tutti i secoli senza fine. Amen.

*Tutto si svolge secondo il Rito della Messa. Si omette la preghiera universale.*

1. Donde hay caridad y amor, allí está Dios. El amor de Cristo nos ha congregado y unido. Alegrémonos y deleitémonos en Él. Temamos y amemos al Dios vivo. Con sincero corazón amémonos unos a otros. R.

2. Estando congregados y unidos, cuidémonos de estar desunidos en espíritu. Cesen las malignas rencillas, cesen los disgustos. Y Cristo nuestro Dios reine entre nosotros. R.

3. Ojalá junto con los bienaventurados veamos también tu rostro en la gloria ¡oh Cristo Dios nuestro! Este será el gozo santo e inefable por los siglos infinitos. Amén.

*Prosigue la Misa como de costumbre. Se omite la oración universal.*

1. Where charity and love are, God is there. Christ's love has gathered us into one. Let us rejoice and be pleased in Him. Let us fear, and let us love the living God. And may we love each other with a sincere heart. R.

2. As we are gathered into one body, beware, lest we be divided in mind. Let evil impulses stop, let controversy cease, and may Christ our God be in our midst. R.

3. And may we with the saints also, see Thy face in glory, O Christ our God: The joy that is immense and good, unto the ages through infinite ages. Amen.

*The Mass continues in the usual manner. The Prayer of the Faithful is omitted.*

## LITURGIA EUCARISTICA

*Mentre vengono portate le offerte per il sacrificio, si esegue il canto di offertorio.*

Sei tu, Signore, il pane

Sei tu, Si-gno-re, il pa-ne, tu ci-bo sei per  
noi. Ri-sor-to a vi-ta nuo-va, sei vi-vi-vo in mez-zo\_a noi.

1. Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi. Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.
2. Nell'ultima sua Cena Gesù si dona ai suoi: «Prendete pane e vino, la vita mia per voi».
3. «Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà. Chi beve il vino nuovo con me risorgerà».
4. È Cristo il pane vero diviso qui tra noi: formiamo un solo corpo, e Dio sarà con noi.
5. Se porti la sua Croce, in lui tu regnerai. Se muori unito a Cristo, con lui rinacerai.
6. Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà. Vivremo da fratelli, la Chiesa è carità.

*Durante il canto, il vescovo offre il pane dicendo sottovoce:*

Benedictus es, Domine, Deus universi, quia de tua largitate accipimus panem, quem tibi offerimus, fructum terrae et operis manuum hominum: ex quo nobis fiet panis vitae.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

*Poi versa nel calice il vino con un po' d'acqua, dicendo sottovoce:*

Per huius aquae et vini mystrium eius efficiamur divinitatis consortes, qui humanitatis nostrae fieri dignatus est pasciens.

L'acqua unita al vino sia segno della nostra unione con la vita divina di Colui che ha voluto assumere la nostra natura umana.

*Il vescovo offre il vino dicendo sottovoce:*

Benedictus es, Domine, Deus universi, quia de tua largitate accipimus vinum, quod tibi offerimus, fructum vitis et operis manuum hominum: ex quo nobis fiet potus spiritualis.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

*Il vescovo, inchinandosi davanti all'altare, dice sottovoce:*

In spiritu humilitatis et in animo contrito suscipiamur a te, Domine; et sic fiat sacrificium nostrum in conspectu tuo homodie, ut placeat tibi, Domine Deus.

Umili e pentiti accoglici, o Signore: ti sia gradito il nostro sacrificio che oggi si compie dinanzi a te.

*Dopo l'incensazione, il vescovo si lava le mani dicendo sottovoce:*

Lava me, Dómine, ab iniquitáte  
mea, et a peccátó meo munda me.

Lavami, Signore, da ogni colpa,  
purificami da ogni peccato.

*Il vescovo invita alla preghiera:*

Oráte, fratres: ut meum ac ve-  
strum sacrificium acceptábi-  
le fiat apud Deum Patrem  
omnipoténtem.

**R. Suscípiat Dóminus sacrifi-  
cium de máibus tuis ad lau-  
dem et glóriam nóminis sui, ad  
utilitátem quoque nostram to-  
tiúsque Ecclésiæ suæ sanctæ.**

Pregate, fratelli e sorelle, perché  
il mio e vostro sacrificio sia gra-  
dito a Dio Padre onnipotente.

**R.** Il Signore riceva dalle tue  
mani questo sacrificio a lode e  
gloria del suo nome, per il bene  
nostro e di tutta la sua santa  
Chiesa.

### Orazione sulle offerte

*Il vescovo:*

Deus, qui sacerdótes tuos sacris  
altáribus tuóque pôpulo mini-  
stráre voluísti, per huius sacrificii  
virtútem concéde propítius, ut  
famulórum tuórum servítium  
tibi iúgiter pláceat, et fructum  
qui semper máneat in Ecclésia  
tua váleat afférre. Per Christum  
Dóminum nostrum.

**R. Amen.**

Padre santo, il tuo Figlio vol-  
le lavare i piedi ai suoi disce-  
poli per lasciarci un esempio:  
accogli i doni del nostro servi-  
zio sacerdotale perché, offrendo  
noi stessi in sacrificio spiritua-  
le, siamo riempiti dello spirito  
di umiltà e di amore. Per Cristo  
nostro Signore.

**R. Amen.**

## PREGHIERA EUCARISTICA

*Il vescovo:*

Dóminus vobíscum.

R. **Et cum spíritu tuo.**

V. Sursum corda.

R. **Habémus ad Dóminum.**

V. Grátias agámus Dómino Deo nostro.

R. **Dignum et iustum est.**

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

### Prefazio

Vere dignum et iustum est, æquum et salutáre, nos tibi semper et ubíque grátias ágere: Dómine, sancte Pater, omnípotens ætére Deus:

Qui Unigénitum tuum Sancti Spíritus unctióne novi et ætérni testaménti constituísti Pontíficem, et ineffábili dignátus es dispositióne sancíre, ut multa ministéria in Ecclésia exer-ceréntur. Ipse enim non solum regáli sacerdótio pópulum ac-quisitíonis exórnat, sed étiam fratérrna hómines éligit bonítate, ut sacri sui ministérii fiant mánum impositióne partíci-pes. Qui plebem tuam sanctam carítate prævéniant, verbo nú-triant, reficiant sacraméntis. Qui, vitam pro te fratrúmque

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Con l'unzione dello Spirito Santo hai costituito il tuo Figlio uni-genito mediatore della nuova ed eterna alleanza, e con dise-gno mirabile hai voluto nella tua Chiesa la varietà dei ministeri.

Egli, che comunica il sacerdo-zio regale a tutto il popolo dei redenti, per amore dei fratelli ne sceglie alcuni perché, mediante l'imposizione delle mani, siano partecipi del suo sacro ministero, servano con carità il tuo popolo santo, lo nutrano con la Parola, lo alimentino con i sacramenti;

salúte tradéntes, ad ipsíus Christi nitántur imáginem confor-mári, et constántes tibi fidem amorémque testéntur.

Unde et nos, Dómine, cum An-gelis et Sanctis univérsis tibi confitémur, in exsultatióne dicéntes:

si conformino all'immagine di Cristo donando la vita per te, o Padre, e per la salvezza dei fratelli, e ti rendano sempre testimoniazìa di fede e di amore.

E noi, o Signore, insieme con tutti gli angeli e i santi, cantiamo con esultanza l'inno della tua lode:

The musical notation consists of four staves of Gregorian chant in common time. The first three staves begin with a soprano C-clef, while the fourth staff begins with an alto F-clef. The notation uses square neumes on a four-line staff, with diamond-shaped neumes appearing in the second and third staves. The lyrics are written below each staff, aligned with the corresponding musical line.

Sanc-tus, Sanctus, Sanc-tus Dó-mi-nus De-

us Sá-ba-oth. Pleni sunt cæ-li et ter-

ra gló-ri-a tu-a. Ho-sánna in excél-sis.

Be-ne-díc-tus qui ve-nit in nómine Dó-mi-ni.

Ho-sán-na in excél-sis.

## Preghiera Eucaristica I (Canone Romano)

### *Il vescovo:*

Te igitur, clementissime Pater,  
per Iesum Christum, Filium  
tuum, Dóminum nostrum,  
súpplices rogámus ac pétimus,  
uti accépta hábeas et benedícas  
¶ hæc dona, hæc múnera, hæc  
sancta sacrificia illibáta, in pri-  
mis, quæ tibi offérimus pro  
Ecclésia tua sancta cathóli-  
ca: quam pacificáre, custodíre,  
adunáre et régere dignéris toto  
orbe terrárum: una cum fámulo  
tuo Papa nostro Francíscó, et  
Operis Dei Prælato Ferdinán-  
do, et me indígno fámulo tuo  
et ómnibus orthodóxis atque  
cathólicæ et apostólicæ fidei  
cultóribus.

### *Un concelebrante:*

Meménto, Dómine, famuló-  
rum famularúmque tuárum  
**N.** et **N.** et ómnium circum-  
stántium, quorum tibi fides  
cóngnita est et nota devótio, pro  
quibus tibi offérimus: vel qui  
tibi ófferunt hoc sacrificium  
laudis, pro se suísque ómnibus:

Padre clementissimo, noi ti  
supplichiamo e ti chiediamo  
per Gesù Cristo, tuo Figlio e  
nostro Signore, di accettare e  
benedire ¶ questi doni, queste  
offerte, questo sacrificio puro  
e santo. Noi te l'offriamo an-  
zitutto per la tua Chiesa san-  
ta e cattolica, perché tu le dia  
pace, la protegga, la raduni e  
la governi su tutta la terra in  
unione con il tuo servo il no-  
stro Papa Francesco, il Pre-  
lato dell'Opus Dei Ferdinán-  
do, con me indegno tuo servo  
e con tutti quelli che custo-  
discono la fede cattolica, tra-  
smessa dagli Apostoli.

Ricòrdati, Signore, dei tuoi fe-  
deli N. e N. Ricòrdati di tutti  
i presenti, dei quali conosci la  
fede e la devozione: per loro ti  
offriamo e anch'essi ti offrono  
questo sacrificio di lode, e in-  
nalzano la preghiera a te, Dio  
eterno, vivo e vero, per ottenere

pro redemptiōne animārum suārum, pro spe salūtis et in columitatis suae tibique redunt vota sua æterno Deo, vivo et vero.

a sé e ai loro cari redenzione, sicurezza di vita e salute.

*Un altro concelebrante:*

Communicantes, et memoriām venerantes, in primis gloriósae semper Vírginis Maríæ, Genetrícis Dei et Dómini nostri Iesu Christi: sed et beati Ioseph, eiúsdem Vírginis Sponsi, et beatórum Apostolórum ac Mártyrum tuórum, Petri et Pauli, Andréæ, (Iacóbi, Ioánnis, Thomæ, Iacóbi, Philíppi, Bartholoméi, Matthæi, Simónis et Thaddæi: Lini, Clesti, Cleméntis, Xysti, Cornélii, Cypriáni, Lauréntii, Chrysógo-ni, Ioánnis et Pauli, Cosmæ et Damiáni) et ómnium Sanctórum tuórum; quorum méritis precibúsque concédas, ut in ómnibus protectiōnis tuæ mu-niámur auxílio. (Per Christum Dóminum nostrum. Amen.)

In comunione con tutta la Chiesa, ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, san Giuseppe, suo sposo, i santi apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea, (Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano) e tutti i santi; per i loro meriti e le loro preghiere donaci sempre aiuto e protezione.

*Il vescovo:*

Hanc ígitur oblationem ser-vitutis nostræ, sed et cunctæ familiæ tuæ, quam tibi offérimus

Accetta con benevolenza, o Si-gnore, questa offerta che ti pre-sentiamo noi tuoi ministri e

étiam pro fámulis tuis, quos ad diaconátus Ordinem promovére dignátus es, quásumus, Dómine, ut placátus accípias, et propítius in eis tua dona custódias, ut, quod divíno múnere consecúti sunt, divínis efféctibus exsequántur. (Per Christum Dóminum nostrum. Amen.)

*I concelebranti:*

Quam oblationem tu, Deus, in ómnibus, quásumus, benedictam, adscriptam, ratam, rationábilem, acceptabilémque facere dignérис: ut nobis Corpus et Sanguis fiat dilectíssimi Fílii tui, Dómini nostri Iesu Christi.

Qui, prídie quam paterétur, accépit panem in sanctas ac venerábiles manus suas, et elevátis oculis in cælum ad te Deum Patrem suum omnipo-téntem, tibi grátias agens benedíxit, fregit, dedítque discípulis suis, dicens:

ACCÍPITE ET MANDUCÁTE EX HOC OMNES: HOC EST ENIM CORPUS MEUM, QUOD PRO VOBIS TRADÉTUR.

tutta la tua famiglia; te l'offriamo anche per i tuoi servi, oggi ammessi all'ordine del diacono-nato: custodisci in loro i tuoi doni e rendi efficace con la tua grazia l'opera da te affidata al loro ministero.

Santifica, o Dio, questa offerta con la potenza della tua benedizione, e degnati di accettarla a nostro favore, in sacrificio spirituale e perfetto, perché diventi per noi il corpo e il sangue del tuo amatissimo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione, egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili, e alzando gli occhi al cielo a te Dio Padre suo onnipotente, rese grazie con la preghiera di benedizione, spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATE-NE TUTTI: QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFI-CIO PER VOI.

*Il vescovo presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.*

Símili modo, postquam ce-nátum est, accípiens et hunc præclárum cálicem in sanctas ac venerábiles manus suas, item tibi grátias agens benedíxit, deditque discípulis suis, dicens:

ACCÍPITE ET BÍBITE EX EO OMNES: HIC EST ENIM CA-LIX SÁNGUINIS MEI NOVI ET ÆTÉRNI TESTAMÉNTI, QUI PRO VOBIS ET PRO MUL-TIS EFFUNDÉTUR IN REMIS-SIÓNEM PECCATÓRUM. HOC FÁCITE IN MEAM COMME-MORATIÓNEM.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese nelle sue mani sante e venerabili questo glo-rioso calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizio-ne, lo diede ai suoi discepo-li e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI: QUESTO È IL CALI-CHE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEAN-ZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI. FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

*Il vescovo presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.*

*Il vescovo:*

Mystérium fídei.

Mistero della fede.

*Tutti:*

**Mortem tuam annuntiámus,  
Dómine, et tuam resurrec-tiónem confitémur, donec  
vénias.**

Annunziamo la tua morte, Si-gnore, proclamiamo la tua ri-surrezione, nell'attesa della tua venuta.

*I concelebranti:*

Unde et mémores, Dómine,  
nos servi tui, sed et plebs tua  
sancta, eiúsdem Christi, Fílii  
tui, Dómini nostri, tam beatæ  
passiónis, necnon et ab ínferis  
resurrectiōnis, sed et in cælos  
gloriósæ ascensiōnis: offérimus  
præcláræ maiestáti tuæ de tuis  
donis ac datis hóstiam puram,  
hóstiam sanctam, hóstiam im-  
maculátam, Panem sanctum  
vitæ ætérnæ et Cálicem salútis  
perpétuæ.

Supra quæ propítio ac seréno  
vultu respícere dignérис: et ac-  
cépta habére, sicuti accép-  
ta habére dignátus es múnera  
púeri tui iusti Abel, et sacri-  
ficium Patriárchæ nostri  
Abrahæ, et quod tibi óbtulit  
summus sacérdos tuus Melchí-  
sedech, sanctum sacrificiūm,  
immaculátam hóstiam.

Súpplices te rogámus, omní-  
potens Deus: iube hæc per-  
féri per manus sancti Angeli  
tui in sublíme altáre tuum, in  
conspéctu divinæ maiestatis  
tuæ; ut, quotquot ex hac altáris  
participatióne sacrosánctum

In questo sacrificio, o Padre,  
noi tuoi ministri e il tuo po-  
polo santo celebriamo il me-  
moriale della beata passione,  
della risurrezione dai mor-  
ti e della gloriosa ascensione  
al cielo del Cristo tuo Figlio  
e nostro Signore; e offriamo  
alla tua maestà divina, tra i  
doni che ci hai dato, la vitti-  
ma pura, santa e immacolata,  
pane santo della vita eterna e  
calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta il  
tuo sguardo sereno e benig-  
nō, come hai voluto accetta-  
re i doni di Abele, il giusto, il  
sacrificio di Abramo, nostro  
padre nella fede, e l'oblazione  
pura e santa di Melchisedech,  
tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onni-  
potente: fa' che questa offer-  
ta, per le mani del tuo ange-  
lo santo, sia portata sull'altare  
del cielo davanti alla tua mae-  
stà divina, perché su tutti noi  
che partecipiamo di questo

Fílii tui Corpus et Sánginem sumpsérimus, omni benedictióne cælesti et grátia repleámur. (Per Christum Dóminum nostrum. Amen.)

altare, comunicando al santo mistero del corpo e sangue del tuo Figlio, scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

*Un concelebrante:*

Meménto étiam, Dómine, famulórum famularúmque tuárum N. et N., qui nos præcessérunt cum signo fidei, et dórmint in somno pacis. Ipsi, Dómine, et ómnibus in Christo quiescéntibus, locum refrigérii, lucis et pacis, ut indúlgeas, deprecámur. (Per Christum Dóminum nostrum. Amen.)

Ricòrdati, o Signore, dei tuoi fedeli N. e N., che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace. Dona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace.

*Un altro concelebrante:*

Nobis quoque peccatóribus fámulis tuis, de multitúdine miseratiónum tuárum sperántibus, partem áliquam et societátem donáre dignérís cum tuis sanctis Apóstolis et Martýribus: cum Ioánne, Stéphano, Matthía, Bárnaba, (Ignazio, Alexándro, Marcellíno, Pe-tro, Felicitáte, Perpétua, Aga-tha, Lúcia, Agnéte, Cæcília, Anasta-sia) et ómnibus Sanctis

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori, ma fiduciosi nella tua infinita misericordia, concedi, o Signore, di aver parte nella comunità dei tuoi santi apostoli e martiri: Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba, (Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pie-tro, Felicita, Perpetua, Agata, Lucia, Agnese, Cecilia, Anastasia) e tutti i santi: ammettici a godere della loro sorte beata

tuis: intra quorum nos consór-  
tium, non æstimátor mériti, sed  
véniae, quásumus, largítor ad-  
mítte. Per Christum Dóminum  
nostrum.

non per i nostri meriti, ma per  
la ricchezza del tuo perdono.

*Il vescovo:*

Per quem hæc ómnia, Dómine,  
semper bona creas, sanctícas,  
vivícas, benedícis, et prætas  
nobis.

Per Cristo nostro Signore tu,  
o Dio, crei e santifichi sempre,  
fai vivere, benedici e doni al  
mondo ogni bene.

*Il vescovo e i concelebranti:*

Per ipsum, et cum ipso, et in  
ipso, est tibi Deo Patri Om-  
nipoténti, in unitáte Spíritus  
Sancti, omnis honor et glória  
per omnia sǽcula sǽculórum.

Per Cristo, con Cristo e in  
Cristo, a te, Dio Padre onni-  
potente, nell'unità dello Spirito  
Santo, ogni onore e gloria per  
tutti i secoli dei secoli.

*Tutti:*

A- men,            A- men,            A-            men.

## RITI DI COMUNIONE

### Preghiera del Signore

*Il vescovo:*

Præcéptis salutáribus móniti, et  
divína institutióne formáti, au-  
démus dícere:

Obbedienti alla parola del Sal-  
vatore e formati al suo divino  
insegnamento, osiamo dire:

*Tutti cantano:*

The musical notation consists of four staves of Gregorian chant. The first staff begins with a single note followed by a series of eighth notes. The second staff starts with a half note. The third staff begins with a single note followed by a series of eighth notes. The fourth staff starts with a half note. The lyrics are written below each staff.

Pa-ter noster qui es in cæ-lis sanc-ti-fi- cé- tur nomen  
tu- um; advé- ni- at re-gnum tuum; fi- at volún-tas tu - a,  
sic-ut in cælo, et in terra. Pa-nem no-strum co-ti-di- á-  
num da nobis hó-die; et di-mít-te no- bis débi-ta nostra,  
sic-ut et nos di-mít-ti-mus de-bitó-ribus no-stris; et ne nos  
indú-cas in tenta- ti - ó- nem; sed líbera nos a ma- lo.

*Il vescovo:*

Líbera nos, quásumus, Dómine, ab ómnibus malis, da propítius pacem in diébus nostris, ut, ope misericórdiae tuæ adiúti, et a peccáto simus semper líberi et ab omni perturbatióne secúri: exspectántes beátam spem et advéntum Salvatóris nostri Iesu Christi.

**R. Quia tuum est regnum, et potéstan, et glória in sǽcula.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**R. Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

### Rito della pace

*Il vescovo:*

Dómine Iesu Christe, qui dixisti Apóstolis tuis: Pacem relínquo vobis, pacem meam do vobis: ne respícias peccáta nostra, sed fidem Ecclésiæ tuæ; eámque secúndum voluntátem tuam pacificáre et coadunáre dignérис. Qui vivis et regnas in sǽcula sæculórum.

**R. Amen.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**R. Amen.**

*Il vescovo:*

Pax Dómini sit semper vobíscum.

**R. Et cum spíritu tuo.**

La pace del Signore sia sempre con voi.

**R. E con il tuo spirito.**

*Il diacono:*

Offérte vobis pacem.

Scambiatevi il dono della pace.

*I presenti si scambiano un gesto di pace.*

### Frazione del pane

*Il vescovo dice sottovoce:*

Hæc commíxtio Córporis et  
Sánguinis Dómini nostri Iesu  
Christi fiat accipiéntibus nobis  
in vitam ætérnam.

Il Corpo e il Sangue di Cristo,  
uniti in questo calice, siano per  
noi cibo di vita eterna.

*Tutti cantano:*

### Agnus Dei

Agnus De- i, qui tol- lis peccá- ta mun- di: mi- se-  
ré- re no- bis. Agnus De- i, qui tol- lis  
peccá- ta mun- di: mi- se- ré- re no- bis. A- gnus De-  
i, qui tol- lis peccá- ta mun- di: do-na no-bis pa- cem.

*Il vescovo dice sottovoce:*

Dómine Iesu Christe, Fili Dei vivi, qui ex voluntáte Patris, cooperánte Spíritu Sancto, per mortem tuam mundum vivificásti: líbera me per hoc sacro-sánctum Corpus et Sánguinem tuum ab ómnibus iniquitátibus meis et univérsis malis: et fac me tuis semper inhærére mandátis, et a te numquam separári permítta.

*Oppure:*

Percéptio Córporis et Ságuinis tui, Dómine Iesu Christe, non mihi provéniat in iudícium et condemnatiómem: sed pro tua pietáte proxit mihi ad tutamén-tum mentis et córporis, et ad medélam percipiéndam.

*Il vescovo:*

Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccáta mundi. Beáti qui ad cenan Agni vocáti sunt.

*Tutti:*

**Dómine, non sum dignus ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo, et sanábitur áнима mea.**

Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo, per il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue liberami da ogni colpa e da ogni male, fa' che sia sempre fedele alla tua legge e non sia mai se-parato da te.

La comunione con il tuo Corpo e il tuo Sangue, Signore Gesù Cristo, non diventi per me giudi-zio di condanna, ma per tua misericordia sia rimedio e difesa dell'anima e del corpo.

Ecco l'Agnello di Dio, ecco co-lui che toglie i peccati del mon-do. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

*Tutti cantano:*

### Cerca de ti, Señor



1. Cer- ca de ti, Se- ñor, yo quie-ro\_es- tar;



tu gran-de\_e- terno\_a- mor quie- ro go- zar.



Lle- na mi po- bre ser, limpia mi co- ra-zón;



haz-me tu ros-tró ver en la\_a- flic- ción.

2. Mi pobre corazón inquieto está; por esta vida voy buscando paz.  
Mas solo tú, Señor, la paz me puedes dar; cerca de ti, Señor, yo quie-  
ro estar.

3. Pasos inciertos doy, el sol se va; mas, si contigo estoy, no temo ya.  
Himnos de gratitud alegre cantaré y fiel a ti, Señor, siempre seré.

4. Día feliz veré creyendo en ti, en que yo habitaré cerca de ti. Mi  
voz alabará tu santo nombre allí, y mi alma gozará cerca de ti.

## Orazione dopo la comunione

*Il vescovo:*

Orémus.

Concéde fámulis tuis, Dómine,  
cælesti cibo potúque replétis,  
ut, ad glóriam tuam et salútem  
credéntium procurándam, fi-  
déles inveniántur Evangélii, sa-  
cramentórum caritatísque mi-  
nístri. Per Christum Dóminum  
nostrum.

**R. Amen.**

Preghiamo.

O Padre, che ci hai nutriti con  
il Corpo e il Sangue del tuo Fi-  
glio, concedi ai tuoi servi di es-  
sere fedeli ministri del Vange-  
lo, dei sacramenti e della carità,  
a gloria del tuo nome e per la  
salvezza dei credenti. Per Cri-  
sto nostro Signore.

**R. Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

### Benedizione Solenne

*Il vescovo:*

Dóminus vobíscum.

**R. Et cum spíritu tuo.**

**V.** Deus, qui vos vocávit ad servítium hóminum in Ecclésia sua, det vobis magnum zelum erga omnes, máxime erga afflíctos et páuperes.

**R. Amen.**

**V.** Ipse qui vobis munus dedit prædicándi Evangélium Christi, ádiuvet vos ut, vivéntes secún-dum verbum suum, testes eius sitis sincéri atque ardéntes.

**R. Amen.**

**V.** Et qui vos fecit dispensatóres mysteriorum suórum, præstet vos esse imitatóres Fílii sui Iesu Christi et in mundo minístrós unitátis et pacis.

**R. Amen.**

Et vos omnes, qui hic simul adéstis, benedícat omnípotens Deus, Pater ☩ et Fílius ☩ et Spíritus ☩ Sanctus.

**R. Amen.**

Il Signore sia con voi.

**R. E con il tuo spirito.**

**V.** Dio, che vi ha chiamato al servizio degli uomini nella sua Chiesa, vi renda strumento della sua carità verso tutti, specialmente verso i poveri e i sofferenti.

**R. Amen.**

**V.** Egli, che vi ha affidato il com-pito di predicare il Vangelo di Cristo, vi aiuti ad essere con tutta la vostra vita autentici e appassio-nati testimoni della sua parola.

**R. Amen.**

**V.** Dio, che per mezzo del suo Spi-rito vi ha costituito dispensatori dei suoi misteri, vi conceda di essere nel mondo ministri di unità e di pace a imitazione di Gesù Cristo suo Figlio.

**R. Amen.**

E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onni-potente, Padre ☩ e Figlio ☩ e Spirito ☩ Santo.

**R. Amen.**

*Il diacono:*



I- te, missa est.

La messa è finita: andate in pace.

R. De- o grá- ti- as.

Rendiamo grazie a Dio.

*Tutti cantano:*

**Canto finale**

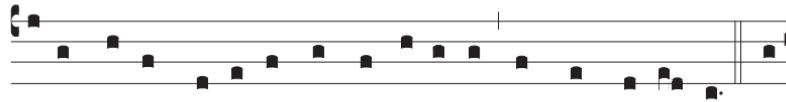
A multi-line musical staff in common time. It features four distinct voices represented by different patterns of black note heads on four staves. The voices are separated by vertical bar lines.

Salve, Regína, ma- ter mi- se- ri- córdi- æ, vi- ta, dul-

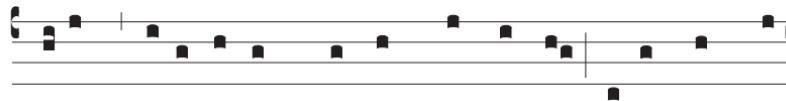
cé- do, et spes nostra, sal-ve. Ad te clamá-mus, éxsu-

les, fili-i Evæ. Ad te suspi-rá-mus, gemén-tes et flen-tes

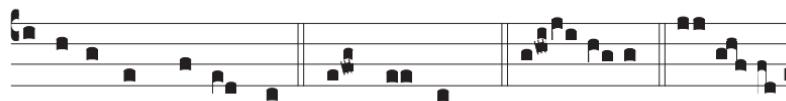
in hac la-crimá-rum valle. Eia ergo, advocá-ta nostra,



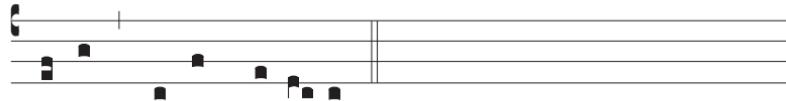
illos tu-os mi-se-ri- córdes ó-cu-los ad nos convérte. Et



Iesum, bene-díctum fruc-tum ventris tui, nobis post hoc



exsí-li- um ostén-de. O cle-mens: O pi-a: O



dul-cis Virgo Ma-rí-a.